Benedini Gaetano Massimiliano.
di Luigi e Caterina Tiranti
nacque a Asola (Mantova) 28 dicembre 1830.

Avviato agli studi ottenne la laurea in medicina e chirurgia presso l'uni-versità di Pavia.
Nel 1859 partecipò alla II Guerra d'Indipendenza.
Fu aggregato ai Cacciatori delle Alpi.
Durante la campagna riportò una ferita.
Ebbe la medaglia commemorativa.
Nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille.
Fu aggregato alla VI compagnia.
Imbarcato sul "Lombardo".
Durante il percorso Salemi-Vita fu assieme agli altri di scorta alla bandiera di Valparaiso.
Si distinse nella battaglia di Calatafimi.
Fece tutta la campagna.
Ebbe le medaglie commemorative.
Dopo la campagna ritornò ad Asola.
Nel 1866 partecipò alla III guerra d'indipendenza.
Partecipò al combattimento di monte Suello.
Meritò una medaglia d'argento al valor militare.
Curò i feriti di quella campagna.
Si trasferì a Firenze.
Morì a Firenze il 31 maggio 1868.
A Passo di Tenda erano venuti alcuni signori palermitani per incontrarsi con le camicie rosse e specialmente col Carini e nel darsi convegno a Palermo, il Benedini trasse un taccuino per scrivere gli indirizzi quando uno di essi afferrandogli la mano disse:
Che fate? quelle cose lì si tengono a memoria "e ciò per evitare eventuale pericolo di una caduta in mano nemica. (adattamento da C.Abba)

Cesare Abba: *Benedini da Mantova, nostro medico, tutta la via aveva brontolato che a Monreale ci andava di malavoglia; perché sapeva esservi stato detto di noi, che siamo venuti a mangiarci l'isola e che bisognerebbe sonarci le campane addosso. E noi a dirgli: "Chetati, son cose da celia" non ci sognando che cosa gli frullasse.*
Ma lui? In chiesa s'era stizzito di più; e uscendo, al primo che gli capitò di vedere con aria non di suo genio: "Sei tu che ci vuoi fare i vespri? Colui che pur non era uno zotico, tra il capire e il no, sembrò viso di voler dir sì.
E Benedini gli menò. Oh che guaio! Se non ci capitava pronto un prete, addio! Venendo via, ne dicemmo a Benedini…! Ma egli tranquillo, gli pareva d'aver fatto l'obbligo suo. (Da Quarto al Volturno).

Notizie fornite da:
Asola - Ins. Mario Pacchioni. - Alunno Graziano Broglia. Classe 5^